

- Proloco Corso di Sicurezza



da *"Il Mattino di Padova"*

11-11-2010

CITTADELLA. Ben 120 soci delle Pro Loco del Consorzio del Cittadellese (nella foto 2 gruppi di partecipanti) hanno ottenuto l'attestato al corso di alto rischio riferito alla nuova normativa sulla sicurezza. «Anche le associazioni di volontariato hanno la professionalità nell'organizzazione degli eventi con pubblico spettacolo, per gestire una sagra o una festa garantendo sicurezza ai partecipanti - commenta Miria Baggio, presidente del Consorzio Cittadellese - Una vera soddisfazione, per le nostre Pro Loco, offrire tranquillità e tutela al pubblico». Il corso è stato impegnativo: durava 16 ore suddivise in 3 giorni; al termine si sono svolti gli esami, con il severo test di teoria e l'altrettanto laboriosa prova pratica al comando dei vigili del fuoco di Padova. (a.f.)

da *"Il Gazzettino di Padova"*

11-11-2010

Germana Cabrelle

CITTADELLA

«Il nostro Consorzio è il primo in Italia ad avere promosso, per 120 soci delle proprie Pro Loco aderenti, il corso di alto rischio in ossequio al decreto ministeriale sulla sicurezza. Una credenziale in più per la tranquillità e la tutela del pubblico durante le manifestazioni che organizziamo». A parlare è Miria Baggio, presidente del Consorzio del Cittadellese, l'organismo che raduna 19 Pro Loco dell'Alta. Anche lei, analogamente ai colleghi che hanno partecipato al ciclo di lezioni, ha conseguito l'attestato per l'alto rischio con esercitazioni pratiche nella sede

padovana dei Vigili del Fuoco. Tutti hanno ora familiarità e dimestichezza con manicotti, idranti ed estintori. Ma anche con formule chimiche e nozioni di fisica, terminologia tecnica e normativa di riferimento. «In un'ottica di prevenzione - sottolinea Miria Baggio - il Consorzio ha voluto mettere in grado ciascuna Pro Loco consorziata di saper gestire l'eventualità di un incendio. È stato pertanto deciso di finanziare il corso che ha impegnato i partecipanti per 16 ore articolate in tre giorni. Chi ha preso parte a questa full immersion lo ha fatto con grande impegno, costanza e determinazione e, devo dire, anche con ottimi risultati. Il che significa, tradotto in termini pratici, avere acquisito un profilo tecnico specifico da mettere in azione come attività di primo e immediato intervento nella malaugurata ipotesi in cui, durante una manifestazione pubblica, si verificassero combustioni incontrollate che rappresentano un potenziale fattore di alto rischio per le attività umane e le strutture. Questa qualificazione ci dà ora diritto di intervenire tempestivamente in prima battuta, in sostituzione dei pompieri».